Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

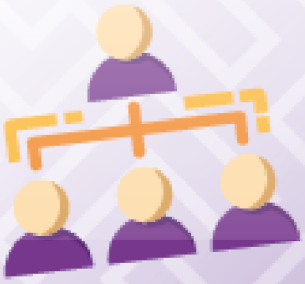
IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

SRIS003005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

24 Aspetti generali
25 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
62 Curricolo di Istituto
70 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
85 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
122 Valutazione degli apprendimenti
132 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

134 Aspetti generali
137 Modello organizzativo

138 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
139 Reti e Convenzioni attivate
141 Piano di formazione del personale docente
144 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Il contesto socio-economico della popolazione scolastica e' medio e l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima ma significativa per una didattica multiculturale.

### Vincoli

Vi sono studenti che soffrono il pendolarismo in quanto non possono partecipare alle attivita' pomeridiane promosse dalla scuola.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto di istruzione Superiore di Palazzolo Acreide, ha un bacino di utenza che comprende, oltre Palazzolo Acreide, i comuni viciniori di Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla, Canicattini Bagni e Sortino, tutti paesi con caratteristiche di comuni montani, il cui contesto socio-economico e' condizionato da un elevato tasso di disoccupazione. L'ambiente di provenienza degli alunni e' piuttosto eterogeneo: essi, fanno parte di famiglie di professionisti, di operai stagionali, di piccoli artigiani, di agricoltori e di commercianti. La scuola, nei diversi plessi, e' ben collegata dalla rete dei mezzi pubblici con tutti i centri suddetti. La ricerca di nuovi rapporti tra la Scuola, il mondo del lavoro, gli Enti territoriali e la societa' civile fa parte integrante dell'attivita' didattica: i programmi dei singoli insegnanti prevedono, infatti, visite guidate per la conoscenza e la valorizzazione del territorio, stage aziendali e attivita' di alternanza scuola-lavoro.La scuola inoltre promuove accordi in rete con altre scuole del territorio circostante.

### Vincoli

La scuola si dovrebbe avvicinare di piu' al territorio con iniziative che la rendano piu' visibile.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La struttura delle sedi e' consona ad accogliere l'attivita' didattica. Negli ultimi anni la scuola, in diversi plessi, e' stata sottoposta ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione. Gli strumenti in uso sono LIM, PC e digital boards. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dalla Regione, dallo Stato con il Fondo di Istituto, i finanziamenti di PON e POR.

## Vincoli

La scuola con i tagli a livello centrale,negli ultimi anni ha avuto sempre meno risorse economiche disponibili con ripercussioni negative soprattutto nell'ambito organizzativo e gestionale.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | SRIS003005 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE |
| Telefono | 0931882325 |
| Email | SRIS003005@istruzione.it |
| Pec | sris003005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.polivalentepalazzolo.edu.it |

## Plessi

### LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | SRPC00301C |
| Indirizzo | PIAZZA UMBERTO I - 96010 PALAZZOLO ACREIDE |
| Indirizzi di Studio | • CLASSICO<br>• LINGUISTICO<br>• SCIENZE UMANE |
| Totale Alunni | 227 |

## IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | SRRA003015 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE |
| Indirizzi di Studio | • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE<br>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| Totale Alunni | 149 |

## IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | SRRA003026 |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO SORTINO 96010 SORTINO |
| Totale Alunni | 9 |

## IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | SRRA00352G |
| Indirizzo | VIALE MARIO GIARDINO, 14 SORTINO 96010 SORTINO |
| Indirizzi di Studio | • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO |

| | |
|---|---|
| | RURALE |

## IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | SRRA00353L |
| Indirizzo | VIA ANTONINO UCCELLO, SNC PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE |
| Indirizzi di Studio | • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE<br>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO |

## IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE |
| Codice | SRRH003019 |
| Indirizzo | SIRACUSA 96100 SIRACUSA |
| Indirizzi di Studio | • ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE<br>• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO<br>• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO |
| Totale Alunni | 117 |

## LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO ARTISTICO |
| Codice | SRSL00301C |
| Indirizzo | PIANO ACRE, SNC - 96010 PALAZZOLO ACREIDE |

| | |
|---|---|
| Indirizzi di Studio | • ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE<br>• ARTI FIGURATIVE<br>• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO |
| Totale Alunni | 6 |

### TECNICO INDUSTRIALE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | SRTF00301N |
| Indirizzo | VIA ANTONINO UCCELLO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE |
| Indirizzi di Studio | • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE<br>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE<br>• ELETTROTECNICA<br>• INFORMATICA |
| Totale Alunni | 82 |

## Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce dalla fusione del 1° Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Platone" e del 2° Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide.

Il 1° istituto di istruzione superiore "Platone"

è nato dall'unione al Liceo Classico, nato nel lontano 1947/48 come Liceo Classico Comunale Legalmente riconosciuto "Michelangelo Pantano" divenuto poi "Statale" nel 1960, del Liceo

Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e, successivamente, ha visto la nascita del Liceo Artistico associato. Dal 2020 è iniziato un corso di Liceo artistico presso la sede carceraria di Cavadonna. Da più di un cinquantennio, tante generazioni di studenti, non solo palazzolesi, ma anche provenienti dai centri vicini della zona montana (Canicattini Bagni, Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla), hanno acquisito, attraverso la "licealità", un ampio e solido bagaglio culturale che conduce al naturale sbocco universitario, ai corsi delle lauree brevi o di specializzazione post-diploma, senza tuttavia escludere la preparazione all'agevole inserimento in alcuni settori delle professioni intermedie e la formazione metodologica che aiuta e guida anche nella vita quotidiana.

Il 2° Istituto di istruzione superiore

viene istituito nell'anno 1998/99 quando comprendeva l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (I.P.S.A.A.) e l'Istituto Tecnico Industriale (I.T.I.S.), con una storia ben più lunga, in quanto istituti aggregati o sezioni staccate di altre scuole; l'IPSEOA e l'I.P.S.A.A. di Sortino, invece, sono di più recente istituzione. L'Istituto Alberghiero e l'Istituto Tecnico Industriale occupano lo stesso edificio, ubicato in via Antonino Uccello. L'Istituto Agrario di Palazzolo Acreide, occupa un edificio, la cui costruzione risale agli anni '60, ubicato in Via Dante Alighieri. L' I.P.S.A.A. di Sortino ha un corso serale, istituito per venire incontro alle esigenze dell'utenza locale. L'IPSEOA è presente con il corso diurno, nella struttura carceraria di Cavadonna.

Gli indirizzi suddetti si caratterizzano per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO AD OGGI

| DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA | ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni) | NUMERO DI CLASSI | NUMERO DI ALUNNI |
|---|---|---|---|
| Liceo Classico | | 5 | 91 |
| Liceo Artistico | Arti Figurative | 2 | 18 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Liceo Linguistico | | 4 | 48 |
| Liceo Scienze Umane | | 5 | 67 |
| Istituti tecnico | Elettrotecnica Informatica | 4 | 54 |
| Istituito professionale per l'Agricoltura | Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | 4 | 56 |
| Istituto professionale per l'agricoltura Corso Serale | Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale | 1 | 11 |
| Istituto professionale Alberghiero | Enogastronomia Servizi di sala e Accoglienza turistica | 10 | 152 |
| Istituto professionale Alberghiero Sede Carceraria | Enogastronomia | 11 | 121 |
| Istituto professionale Alberghiero Sede Carceraria | Liceo Artistico | 2 | 18 |

## Allegati:

atto di indirizzo 2024_2025 Dirigente Santoro.pdf

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 28 |
| | Chimica | 4 |
| | Disegno | 2 |
| | Elettronica | 1 |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica | 4 |
| | Informatica | 8 |
| | Lingue | 12 |
| | Meccanico | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | SALA BAR | 2 |
| | CUCINA | 1 |
| | PASTICCERIA | 1 |
| | ACCOGLIENZA | 1 |
| | SERRA | 1 |
| | TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE | 1 |
| | MISURE ELETTRICHE | 1 |
| | ROBOTICA | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Calcio a 11 | 1 |
| | Palestra | 4 |

| | | |
|---|---|---|
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 113 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 52 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 96 |
| Personale ATA | 44 |

# Aspetti generali

CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Palazzolo Acreide viene istituito nell'anno scolastico 2013/2014 e consta di sette indirizzi:

2 PROF.LI : I.P.S.A.A.- IPSEOA - SEDE CARCERARIA CAVADONNA PER IPSEOA

1 TECNICO : I.T.I.S.

4 LICEI: CLASSICO - ARTISTICO - SCIENZE UMANE - LINGUISTICO - SEDE CARCERARIA CAVADONNA PER L'ARTISTICO

Palazzolo Acreide fa parte del comprensorio della Comunità montana della provincia di Siracusa ed è ricco di tesori artistici, archeologici ed architettonici: dal 2002, è stato considerato dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". Aderisce all' Unione dei Comuni Valle degli Iblei e basa la sua economia essenzialmente sul turismo stagionale, sulle feste tradizionali, sulla cucina tipica che attira molte persone nei fine settimana e durante le vacanze e su attività agricole ed artigianali: nel territorio sono presenti anche piccole e medie imprese operanti nel settore terziario, dell'edilizia e della trasformazione, cooperative sociali, mentre il livello socio-economico della popolazione è medio. In una realtà così variegata, l'Istituto di Istruzione Superiore si pone come centro di crescita culturale e professionale, sia di base, sia specialistica per facilitare ai giovani il proseguimento degli studi o il proficuo inserimento in ambito sociale e lavorativo. L'istituto ha l'ambizione, inoltre, di rappresentare un riferimento culturale per l' insieme dei comuni della zona montana. Da qui scaturisce una particolare attenzione alle attività per gli adulti e alle iniziative artistiche e culturali in genere, alla collaborazione con gli enti locali e le associazioni artistiche, sportive e culturali.

ADEGUAMENTO E/O REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. PREVISTO DALLA LEGGE 107/2015

Il Piano Triennale dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educative, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale all'autonomia;

PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, in coerenza con quanto previsto

dell'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 del quale si riporta il I comma Art. 1. Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione 1. Ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema educativo definito a norma della legge 28 marzo 2003, n. 53, è istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione con l'obiettivo di valutarne l'efficienza e l'efficacia, inquadrando la valutazione nel contesto internazionale. Per l'istruzione e la formazione professionale tale valutazione concerne esclusivamente i livelli essenziali di prestazione ed é effettuata tenuto conto degli altri soggetti istituzionali che già operano a livello nazionale nel settore della valutazione delle politiche nazionali finalizzate allo sviluppo delle risorse umane.

SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;·

PARTECIPAZIONE alle iniziative finanziate con fondi provinciali, regionali, nazionali, europei con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

CURA nella progettazione dell'offerta formativa triennale, delle seguenti priorità individuate mediante il RAV, il POF d'istituto, l'analisi degli esiti formativi degli anni scolastici precedenti e i questionari di soddisfazione:

FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- La conoscenza e il rispetto del patrimonio naturalistico, artistico e monumentale del proprio territorio;
- La conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con i servizi di emergenza territoriale del servizio sanitario nazionale e in generale con quelli offerti dal territorio.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità metodologico-didattica e amministrativa mediante.

Il PIANO , che dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di Nuovi Ordinamenti, rifletterà le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e indicherà gli insegnamenti e le discipline da coprire: Il fabbisogno dei posti comuni e di studio, determinati innovazione tecnologica.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati nelle discipline con piu' alta incidenza di insuccessi.

### Traguardo

Realizzare azioni di formazione sulle specifiche metolologie di insegnamento per le discipline Fisica, Elettrotecnica/robotica, Italiano, Inglese, Matematica.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Alcuni indirizzi registrano livelli inferiori alla media nazionale.

### Traguardo

Innalzare i livelli di performance avvicinandoli alla media nazionale.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione delle competenze chiave nella programmazione disciplinare e interdisciplinare.

### Traguardo

Incrementare i progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

## Risultati a distanza

### Priorità

Dare la possibilita' ai nostri diplomati di essere competitivi in una societa' in continua trasformazione.

### Traguardo

Potenziare i canali di contatto con il micro e macro contesto socioeconomico per indirizzare i giovani verso scelte ragionate e adatte al mercato del lavoro e alle loro attitudini. Seguire i risultati degli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro almeno dei primi due anni post-diploma.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Potenziamento della didattica per competenze

Implementazione di percorsi di rafforzamento delle competenze di base, al fine di raggiungere migliori risultati nelle prove Invalsi e in vista del successo formativo degli studenti.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Competenze chiave europee

**Priorità**

Integrazione delle competenze chiave nella programmazione disciplinare e interdisciplinare.

**Traguardo**

Incrementare i progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire nelle programmazioni strategie per preparare gli alunni allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali.

Adattare i contenuti disciplinari di italiano e matematica alle prove standardizzate nazionali.

---

Inserire le competenze chiave nella progettazione dei consigli di classe.

---

Adottare la programmazione per competenze e per assi culturali anche nel secondo biennio

---

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire un gruppo di lavoro per seguire gli esiti degli studenti diplomati.

---

## Percorso n° 2: Essere cittadini europei

Consolidamento di alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea: digitale, linguistica, spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Integrazione delle competenze chiave nella programmazione disciplinare e interdisciplinare.

### Traguardo

Incrementare i progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Inserire le competenze chiave nella progettazione dei consigli di classe.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana ha preso avvio da oltre 15 anni con l'attuazione delle prime misure di trasformazione digitale che introdussero le lavagne interattive multimediali in circa 35.000 classi (Azione LIM), le dotazioni informatiche per la sperimentazione della didattica in oltre 400 classi pilota (Azione Cl@assi 2.0), la creazione di reti WiFi nelle scuole, l'avvio di percorsi di formazione per docenti.

Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.), alle scuole che hanno aderito ai bandi dedicati. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare (almeno 100.000 classi) con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di “Scuola 4.0”, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

L’azione “Next Generation Labs” ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l’apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: 

robotica e automazione;

 intelligenza artificiale;

 cloud computing;

 cybersicurezza;

 Internet delle cose;

 making e modellazione e stampa 3D/4D;

 creazione di prodotti e servizi digitali;

 creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;

 comunicazione digitale;

 elaborazione, analisi e studio dei big data;

 economia digitale,

-e-commerce e blockchain.

Siamo in attesa dell'apertura della piattaforma (annunciata per il 28 dicembre alle ore 15.00) per inserire il programma elaborato ed il progetto proposto.

La scuola partecipa alle azioni :

- Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi.

(M4C113.2-2022-961)

- Piano scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro. (M4C113.2-2022-962)

# Aspetti generali

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto, attraverso l'impiego della didattica laboratoriale. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni diversamente abili, BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

# Traguardi attesi in uscita

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| TECNICO INDUSTRIALE | SRTF00301N |

## Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

## INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO | SRPC00301C |

## Indirizzo di studio

- **CLASSICO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

## LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

## SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO | SRRA003015 |
| IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO | SRRA003026 |
| IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE | SRRA00352G |
| IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE | SRRA00353L |

## Indirizzo di studio

### SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una

prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

## ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

## AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali

e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie
di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,
gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,
agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,
di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei

luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e

prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA | SRRH003019 |

# Indirizzo di studio

## ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

## ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

# Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO | SRSL00301C |

## Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## Approfondimento

ISTITUZIONE DI UN NUOVI PERCORSI DI STUDIO

Elettronica ed Elettrotecnica a curvatura robotica

Viene potenziato il corso di Elettronica ed Elettrotecnica con la curvatura robotica.

Vengono, nello specifico, attuate ed elaborate le seguenti aree strategiche:

Quattro Macro-Competenze Specialistiche:

1. Saper utilizzare e far funzionare un robot, nel rispetto delle norme di sicurezza;

2. Conoscere le diverse parti costitutive del robot (architettura meccanica, elettrica, elettronica, informatica)

3. Saper utilizzare i diversi programmi di simulazione per poterne definire gli ingombri, le funzionalità e la costruzione/modellazione dei diversi tool;

4. Capacità di sfruttare le potenzialità del robot in un ambiente di lavoro al fine di operare ottimizzazioni tecniche ed economiche sui cicli di produzione ed assemblaggio.

Due Macro-Competenze Trasversali:

1. Inglese;

2. Sicurezza

| Cosa cambia nel quadro orario di ELETTROTECNICA con la curvatura robotica | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Elettrotecnica ed Elettronica | | | 6 | 5 | 5 |
| Sistemi Elettrici ed Elettronici | | | 3 | 4 | 4 |
| | | | | | |
| Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici | | | 4 | 4 | 5 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Robotica | I | I | 3 | 3 | 3 |
| Totale ore | | | 16 | 16 | 17 |

ISTITUZIONE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Con la circolare n. 23747 del 15/09/2022, vengono regolati i quadri orari e le specifiche competenze per l'attuazione dei CPIA

QUADRO ORARIO DEI TRE PERIODI DIDATTICI - ALBERGHIERO

sede di cavadonna

| ASSI CULTURALI | Classi di Concorso | DISCIPLINE | 1° | | 2° | | 3° |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | I | II | III | IV | V |
| Linguaggi | A012 | Lingua e letteratura italiana | 66 | 99 | 99 | 99 | 99 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | AB24 | Lingua inglese | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Storico - Sociale- Economico | A012 | Storia | * | 66 | 66 | 66 | 66 |
| | A046 | Diritto Ed Economia | 66 | * | * | * | * |
| Matematico | A026 | Matematica | 66 | 66 | 99 | 99 | 99 |
| Scientifico | A050 | Scienze integrate | 99 | * | * | * | * |
| ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI | | Religione Cattolica o attività alternative | 33 | | 33 | | 33 |
| Totale ore di attività e insegnamenti generali | | | 693 | | 693 | | 363 |
| Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo | A020 | Fisica | 66 | * | * | * | * |
| | A031 | Scienza degli alimenti | * | 99 | 66 | 99 | 66 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | B020 | Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore cucina | 132 | 132 | 132 | 99 | 99 |
| | B021 | Laboratorio di servizi enogastronomici – Settore sala e vendita | 99 | 99 | * | 66 | 66 |
| | B019 | Laboratorio di servizi di accoglienza turistica | 66 | 66 | * | * | * |
| | AA24 | Seconda lingua straniera (Francese) | * | 99 | 99 | 66 | 66 |
| | A045 | Diritto e tecniche amministrative della struttura Ricettiva | * | * | 99 | 99 | 99 |
| | | TOTALE ORE DI INDIRIZZO | 858 | | 825 | | 396 |
| | | TOTALE COMPLESSIVO ORE | 1551 | | 1518 | | 759 |

QUADRO ORARIO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO – LICEO ARTISTICO

sede di cavadonna

| ASSI | Classi | DISCIPLINE | Primo periodo |
|---|---|---|---|

| CULTURALI | Concorso | | didattico | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | I | II | TOT. |
| Linguaggi | A012 | Lingua e letteratura italiana | 99 | 99 | 198 |
| | AB24 | Lingua inglese | 66 | 66 | 132 |
| Storico<br>Sociale<br>Economico | A012 | Storia | 66 | 66 | 132 |
| Matematico | A026 | Matematica | 66 | 66 | 132 |
| Scientifico<br>Tecnologico | A050 | Scienze integrate | 99 | NO | 99 |
| ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI | | Religione Cattolica o attività alternative | | | 33 |
| Totale ore di attività e insegnamenti generali | | | 396 | 297 | 726 |
| Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo | | Storia dell'arte | 66 | 66 | 132 |
| | | Discipline grafiche e pittoriche | 99 | 99 | 198 |
| | | Discipline plastiche | 66 | 99 | 165 |
| | | Discipline geometriche | 66 | 99 | 165 |
| | | Laboratorio artistico | 66 | 66 | 132 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Totale ore di indirizzo | 363 | 429 | 792 |
| TOTALE COMPLESSIVO ORE | | | 759 726 1518 |

# Insegnamenti e quadri orario

## IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### INTEGRAZIONI AL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

(LEGGE 20 agosto 2019, n. 92)

Nell'articolo 7 della Legge 92/20 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.

Questi i temi:

1. COSTITUZIONE: ovvero diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Questo tema contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: ovvero educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. CITTADINANZA DIGITALE: a questo tema è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

## LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di

istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante – provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

Per il primo anno si delegano i consigli di classe a provvedere all'integrazione di cui sopra ELABORANDO, per le discipline coinvolte in ogni classe, gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

## LA CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio.

- Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

  In questo caso per il raggiungimento del monte di 33 ore annuali si opererà come segue:

· Diritto oppure scienze Economiche/aziendali ore 9

· Storia e/o filosofia ore 8

· Scienze integrate ore 8

· Un docente di altra disciplina ore 8

- Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli assumerà il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla

didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

In questo caso per il raggiungimento del monte di 33 ore annuali si opererà come segue:

- Diritto oppure scienze Economiche ore 33 in compresenza con
- Storia e/o filosofia ore 11
- Scienze integrate ore 11
- Un docente di altra disciplina ore 11

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui siano esaurite nell'istituto le disponibilità di docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In questo caso per il raggiungimento del monte di 33 ore annuali si opererà come segue:

- Storia e/o filosofia ore 11 (assumerà il ruolo di coordinatore per Educazione Civica)
- Scienze integrate ore 11
- Un docente di altra disciplina ore 11

# LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo

elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, a tal fine sarà aggiornata la scheda di valutazione del comportamento.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Pertanto sarà aggiornata anche la scheda di attribuzione del credito.

Nell'elaborazione degli obiettivi specifici si terrà conto delle seguenti Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

(D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civicA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale,

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale

## Approfondimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la C.M. 22 settembre 1979 n. 243. VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione, approvato con D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'art. 7 sulle attribuzioni del Collegio dei Docenti, l'art. 10 sulle attribuzioni del Consiglio di Istituto e l'art. 396, nella parte che attribuisce al Dirigente scolastico il compito di curare l'esecuzione delle delibere degli organi collegiali.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, "Regolamento recante norme sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche", e in particolare l'art. 4 comma 2 che stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni e l'art. 5 che ribadisce la possibilitàper le singole istituzioni scolastiche di attuare una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche, prevedendo al comma 3 che "l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo

flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.".

PRESO ATTO delle risultanze del sondaggio esplorativo rivolto ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale e alle studentesse e agli studenti sullo svolgimento delle lezioni dal lunedìal venerdìsecondo la formula della settimana corta con sospensione delle lezioni il sabato.

VISTA la Delibera n. 4 del 27 ottobre 2022 del Consiglio di Istituto di condivisione e adozione della c.d. "settimana corta" per l'a.s. 2022/23 con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedìal venerdì con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Docenti (Delibera n. 9 del 5/12/2022) riguardo l'adozione, per l'anno scolastico 2022/23, della c.d. "settimana corta", con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

RITENUTO di dover provvedere all'esecuzione della citata Delibera del Consiglio di Istituto, con la quale èintrodotta, dal 15/12/2022 dell'anno scolastico 2022/23 l'adozione della "settimana corta" con orario delle lezioni articolato dal lunedìal venerdìcon chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato,

DECRETA

A partire dal 15 dicembre 2022 è adottata presso l'I.I.S. di Palazzolo Acreide l'articolazione dell'orario scolastico su 5 giorni settimanali c.d. "settimana corta" con orario delle lezioni distribuito dal lunedìal venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

| ARTICOLAZIONE ORARIA | |
|---|---|
| | |
| 1 | 8,00-8,50 |
| 2 | 8,50-9,50 |
| PAUSA | |
| 3 | 9,50-10-50 |

| | |
|---|---|
| 4 | 10,50-11,50 |
| PAUSA | |
| 5 | 11,50-12,40 |
| 6 | 12,40-13,30 |
| 7 | 13,30-14,20 |

Considerando la riduzione oraria e salvaguardando il diritto dell'alunno ad un monte ore annuale, tenedo conto che il docente dovrà effettuare uno stabilito monte ore, le ore non effettuate saranno recuperate con attività alternative come orientamento in entrata, visite guidate giornaliere ed altro proposto dal consiglio di classe.

# Curricolo di Istituto

## IST.ISTR.SUPERIORE PALAZZOLO ACREIDE

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL BIENNIO**

Al termine del secondo anno saranno valutate e certificate le competenze acquisite secondo gli assi culturali di cui al DM 139/07.

Gli assi culturali

a) Asse dei linguaggi

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.

b) Asse matematico

E' mirato all'acquisizione di saperi e competenze che pongono lo studente nelle condizioni di acquisire una corretta capacità di giudizio, sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo applicando i principi e i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui.

c) Asse scientifico tecnologico .

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

d) Asse storico sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita

Le conoscenze

Le conoscenze vengono selezionate in nuclei fondanti che diventano i cardini della programmazione interdisciplinare. Ciascun nucleo fondante individuato è alla base di una o più Unità Formative di Apprendimento che predispongono l'ambiente adeguato alla promozione delle competenze. La valutazione rileva con metodologie diverse (osservazioni in situazione, verifiche tramite test, prove autentiche, interrogazioni ...) e obiettivi diversi: oltre al raggiungimento delle conoscenze mira anche all'acquisizione di quei processi e quegli atteggiamenti che sono importanti per l'acquisizione di specifiche competenze.

La valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencatenel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità. I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Livelli di Competenza

Il modello di certificato è unico sul territorio nazionale. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola su tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura

livello base non raggiunto. La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

LIVELLI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUN ASSE

Livello base:

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio:

lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilita acquisite

Livello avanzato:

lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

ASSI CULTURALI

## ISTITUTI PROFESSIONALI

| ASSI CULTURALI | DISCIPLINE |
|---|---|
| Asse di linguaggi | Lingua italiana |
| | Lingua inglese |

| | |
|---|---|
| | Lingua francese |
| Asse matematico | Matematica |
| Asse storico-sociale | Storia |
| | Diritto ed economia |
| | Educazione Civica |
| | Geografia |
| | Scienze motorie e sportive |
| | Religione o attività alternative |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | Scienze integrate (Scienze della terra, Biologia, Chimica) |
| | Scienza degli alimenti |
| | Laboratorio di servizi enogastronomici –settore cucina |
| | Settore servizi di sale e vendita |
| | Laboratori di servizi di accoglienza turistica |
| | Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva |
| | Tecnica di comunicazione |

| | |
|---|---|
| | Tecnologia dell'informazione e della comunicazione |
| | Ecologia e pedologia |
| | Laboratori tecnologici ed esercitazione |
| | Chimica applicata e processi di trasformazione |
| | Tecniche di allevamento vegetale e animale |
| | Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali |
| | Economia agraria e dello sviluppo territoriale |
| | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore |
| | Sociologia rurale e storia dell'agricoltura |
| | Biologia applicata |
| Asse per l'integrazione | Docenti specializzati |

## TECNICO INDUSTRIALe

| ASSI CULTURALI | DISCIPLINE |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Asse di linguaggi | Lingua italiana |
| | Lingua inglese |
| Asse matematico | Matematica |
| | Informatica |
| Asse storico-sociale | Storia |
| | Diritto ed economia |
| | Educazione Civica |
| | Geografia |
| Asse scientifico, tecnologico | Scienze integrate (Scienze della terra, Biologia, Chimica,Fisica) |
| | Elettrotecnica ed Elettronica |
| | Sistemi elettrici ed elettronici |
| | Tecn. Prog. Sistemi Elettrici ed elettronici |
| | Informatica |
| | Tecn. Prog sistemi I T |
| | Sistemi e Reti |

| | |
|---|---|
| | Tecn di Rapp Grafica |
| | Laboratori |

LICEI

| ASSI CULTURALI | DISCIPLINE |
|---|---|
| Asse di linguaggi | Lingua italiana |
| | Lingua e cultura latina |
| | Lingua e cultura greca |
| | Lingua inglese |
| | Lingua francese |
| | Lingua spagnola |
| Asse matematico | Matematica |
| Asse storico-sociale | Storia |
| | Storia dell'arte |

| | |
|---|---|
| | Storia e geografia |
| | Scienze umane |
| | Filosofia |
| | Educazione Civica |
| | Scienze motorie e sportive |
| | Religione o attività alternative |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | Scienze integrate (Scienze della terra, Biologia, Chimica) |
| | Fisica |
| | Discipline grafiche pittoriche |
| | Discipline geometriche |
| | Discipline plastiche e scultoree |
| | Laboratorio artistico |
| Asse per l'integrazione | Docenti specializzati |

# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## FIRST Future Orienteering - Un'opportunità per il futuro

L'Italia ha un'eccellenza storica nel settore della robotica e della tecnologia sia nelle Università che nelle aziende. Solo nel 2011 sono stati installati 5091 robot industriali con una crescita del 13% rispetto all'anno precedente e, tra i principali settori industriali in espansione, troviamo quello automobilistico e quello alimentare.

Al momento l'industria della robotica in Europa rappresenta circa un quarto della produzione complessiva della robotica industriale e una quota di mercato del 50% nella robotica dei servizi professionali. "Per i mercati nazionali e dei servizi professionali del settore per i prossimi anni si prevede una crescita del 40%, trainata soprattutto dai servizi di salvataggio, sicurezza e pulizia professionale. Entro il 2020 la robotica dei servizi potrebbe raggiungere un volume di mercato superiore ai 100 miliardi di euro all'anno", sottolinea il documento ufficiale diramato dalla Commissione UE.

Tutti questi aspetti dimostrano l'importanza che il settore robotico ricoprirà nei prossimi decenni e proprio per questo Scuola di Robotica ritiene fondamentale iniziare a sviluppare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nell'ambito dei Contest di Robotica.

Il progetto prevede la certificazione delle ore svolte dagli studenti per la preparazione alle prove del contest contestualizzandole in un percorso che comprende un'ampia parte formativa e l'impegno a concludere le attività richieste, anche in caso di non selezione per la fase nazionale, con una relazione finale di presentazione e valutazione dell'esperienza svolta.

il percorso si struttura in 4 tipologie di attività:

- Formazione online (sincrona e asincrona) Sarà a disposizione dei Team una piattaforma dedicata per l'accesso ai materiali formativi e al supporto online.

- Team Building e ideazione prodotti/soluzioni innovative (partecipazione alla competizione internazionale di robotica FIRST® LEGO® LEAGUE.

- attività di ricerca e analisi di una criticità (legata ad un ambito locale o più ampio) e ideazione di una soluzione innovativa legata al tema proposto dalla FIRST® LEGO® LEAGUE.

- Analisi di mercato e lavoro propedeutico alla Creazione di una Start Up

- Incontri online con esperti e mentors nei diversi ambiti.

FORMAZIONE SINCRONA E ASINCRONA E INCONTRI CON MENTORS (24 ore)

TEAM BUILDING (8 ore)

PREPARAZIONE ALLA GARA DI ROBOTICA (30 ore)

IDEAZIONE SOLUZIONE INNOVATIVA (30 ore)

## Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

· Annuale

## Modalità di valutazione prevista

I criteri di valutazione delle prove svolte saranno quelli indicati nelle schede di valutazione del contest;

il percorso formativo sulla piattaforma include quiz per l'autovalutazione delle competenze acquisite.

In ogni caso, verranno concordate con i coach e certificate le ore relative alle fasi effettivamente svolte dai

singoli partecipanti

## Culinary Academy - " Quality Professional Training in Culinary Arts"

Il progetto, dedicato gli alunni dell'istituto IPOSEOA, ha fatto sì che un gruppo di alunni ha potuto esercitare una esperienza culinaria presso una struttura in Bulgaria.

- French Cuisine

- Gluten Free

- Asian Cuisine

- Molecular Gastronomy

Gli studenti hanno acquisito esperienza in merito a cucina internazionale e molecolare (sperimentazione di di tipo visuale e creativa), hanno effettuato visite guidate alla scoperta del territorio. Hanno avuto la possibilità di confrontarsi con altri studenti di altre nazioni e valutare in proprio le loro competenze.

### Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

Sono stati rilasciati attestati di partecipazione, sono state valutate le esperienze attraverso delle schede individuali relative all'operato ed alla competenza raggiunta.

## Scuola chiama scuola.

Progetto dedicato agli alunni del Liceo delle Scienze Umane. In un percorso triennale, gli alunni di III, IV e V classe, per una settimana l'anno, si recano presso le strutture scolastiche (asili, infanzia e primaria) ed affiancano l'insegnante nelle attività di integrazione, specie per quegli alunni che hanno particolari difficoltà con la lingua. In pratica fanno esperienza lavorativa direttamente sul posto dove molto probabilmente andranno a lavorare.

Gli enti con cui viene fatta la convenzione non sono solo scolastici ma possono essere strutture prinate come associazioni (Anfass) dove il tipo di attività è un po diversa dal semplice affiancamento.

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

La valutazione consiste nel certificare le ore effettuate e nel lavoro svolto. Il percorso prevede 30 ore /anno per un totale di 90 complessivo.

## SARDEGNA - villaggi turistici

Esperienze PCTO nei settori:

Sala – Cucina - Ricevimento

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

120 ore certificate con attestato del monte ore svolto

# TOSCANA Isola d'Elba - Hotel e villaggi turistici

Esperienze PCTO nei settori:

Sala – Cucina - Ricevimento

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

120 ore certificate in base all'orario di attività

## ROMA - Hotel 4 stelle

Esperienze PCTO nei settori:

Sala – Cucina - Ricevimento

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

120 ore certificate in base all'attività svolta

## I guardiani della costa

AMBIENTE MARINO MEDITERRANEO, BIODIVERSITÀ, TUTELA DELLE COSTE E DEL MARE.

- CAMBIAMENTO CLIMATICO SPECIE ALIENE, IMPATTI DEL CLIMA SULL'AMBIENTE E

ADATTAMENTI.

- INQUINAMENTO, RIFIUTI MARINI ED USO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO DA PARTE DELL'UOMO

## Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

· Annuale

## Modalità di valutazione prevista

30 ore certificate in base all'attività svolta

## YOUTHEMPOWERED - on line

-Conoscere e sviluppare se stessi

- Comunicare se stessi

- Interazioni e networking
- Io e gli altri, gestire i riscontri
- Gestione dei progetti
- L'arte di gestire il tempo
- Abilità di vendita
- Abilità di negoziazione
- Stesura di un business plan
- Educazione finanziaria

## Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

· Annuale

## Modalità di valutazione prevista

attività di 25 ore svolte on line e certificate in base all'attività svolta.

## IDENTITA' GOLOSE MILANO on line

- Identità di Pizza
- Identità di Pasta
- Identità di Sala
- Identità di Champagne
- Pasticceria italiana contemporanea
- Identità di Gelato
- Identità naturali
- Identità Cocktail

### Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

· Annuale

## Modalità di valutazione prevista

attività di 70 ore certificate con attestatodelle ore svolte

## Realizzazione di un B&B didattico

Il progetto di base è stato quello di realizzare un b&b didattico. Per questo hanno partecipato alunni dell'alberghiero, per la parte accoglienza cucina e sala bar, gli alunni dell'Istituto Agrario per la realizzazione di un orto idroponico e gli alunni dell'Industriale per la simulazione di un ambiente domotizzato (una stanza ed un appartamento con scenario)

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività viene svolto un test di apprendimento con rilascio di certificazione attestante l'attività svolta (40 ore)

## Ecomappa partecipata del turismo sostenibile nel comprensorio Ibleo - Palazzolo Acreide Buccheri Ferla

Realizzazione di una ecomappa del territorio ibleo comprendente tradizioni, feste e luoghi nel territorio significativi da visitare. Il progetto ha coinvolto alunni dell'Istituto Agrario, del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico.

La realizzazione ha riguardato la produzione di volantini e sito web associato. Visite nei luoghi e tracciamento dei percorsi

### Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

- collaborazione com C.U.M.O.

### Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

certificazione di 50 ore circa tramite attestato di partecipazione dichiarante le ore effettuate

# Restart _ "I Santoni"

Realizzazione di un percorso dedicato alla dea Cibele attraverso la realizzazione di un sito web, una serie di audiovideo che raccontano il luogo chiamato "I Santoni" presso Palazzolo Acreide.

- Esame dei contenuti da trattare
- Scelta del supporto software e template da utilizzare
- Elaborazione degli testi
- Istruzioni d'uso del software e semplici applicazioni
- Correzione dei contenuti
- Impaginazione e composizione del sito web
- Analisi finale.

Hanno partecipato gli studenti dei licei Artistico, Linguistico e Classico

## Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

- null

## Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

Alla fine vengono certificate le ore di attività pomeridiana effettuate in classe , in itinere e a casa per un totale di circa 50 ore.

# A scuola di domotica

Progetto effettuato in collaborazione con la Essegi domo di Floridia

Realizzazione di un pannello di simulazione di un impianto domestico. Gli alunni iomarano a gestire scenari di abitazioni civili con ausilio di tecnici specializzati

## Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

- null

## Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'attività viene svolto un test di apprendimento con rilascio di certificazione attestante l'attività svolta (40 ore)

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Bullismo e CyberBullismo -Referente, prof.ssa Natya Migliori.

Sulla base delle direttive ministeriali dal 2015 al 2021, il Ministero dell'Istruzione, impegnato da anni sul fronte del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, raccomanda ai singoli Istituti di ogni ordine e grado di attivare diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio, prestando una particolare e rescente attenzione alla declinazione digitale di tale fenomeno del bullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Dal momento che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione non solo dello studente, ma anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica, è bene riservare particolare attenzione alle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo anche all'interno del Patto di corresponsabilità educativa, che andrà elaborato e condiviso prima di essere sottoscritto dalle famiglie. La legge n. 71 del 2017 prevede inoltre, in ogni scuola, la figura di un docente referente, per gli episodi cyberbullismo e per ogni fenomeno di bullismo in generale. In ogni scuola/plesso è utile la costituzione di un Team Antibullismo e di un Team per l'Emergenza, o di un gruppo di lavoro integrato, costituito da docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale qualificato. Laddove non si disponga di uno psicologo scolastico o di uno psicologo dei servizi della salute è utile costituire il Team per l'Emergenza a livello territoriale (comunale o provinciale). In tal senso il nostro Istituto individua per l'anno 2023 un Team Bullismo e Cyberbullismo costituito dai seguenti insegnanti: Michele Battaglia, Itis; Tanino Golino, Ipsaa; Francesca Magro, Liceo Classico; Martina Massimino, Ipseoa; Natalina Migliori, Ipseoa, coordinatrice; Rossella Ruscica, Licei Linguistico e Artistico; Rosy Russo, Liceo Classico; Davide Spampinato, Liceo Scienze Umane. Il team bullismo effettuerà, in stretta collaborazione con gli altri attori individuati dalle normative citate, in modo sistematico e continuativo azioni "prioritarie" e azioni "consigliate".

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | SALA BAR |
| | CUCINA |
| | ACCOGLIENZA |
| | SERRA |
| **Aule** | Proiezioni |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcio a 11 |
| | Palestra |
| | Piscina |

## Sport ed inclusione sociale - Referente Prof. Battaglia

Attività da realizzare: pallavolo maschile, femminile e mista; calcio a cinque; basket tre contro tre; tennistavolo; calcio balilla; dama; badminton e padel; baskin; giornata dei record: tiro con l'arco; pesca sportiv

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

miglioramento delle competenze

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Baskin a scuola: uno sport per tutti - Referente Prof.ssa Caligiore M.A.

Il progetto nasce con l'intento di promuovere una nuova cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone diversamente abili attraverso l'applicazoine del basket integrato (Baskin)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Inclusione e socilizzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Open school in open mind - Referente Prof.ssa Migliori

Tre giornate divise in attività in orario scolastico con gli alunni e pomeriggi in open day con le famiglie, le istituzioni e varie realtà locali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Inclusione e socializzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Proiezioni |
| | Aula generica |

## Riciclo oli usati ed oli rancidi e loro trasformazioni in detergenti e saponi - Referente Prof. Cataudella

Il progetto mira alla raccolta di oli da scarto domestici , nonché oli di oliva rancidi e alla loro trasformazione in prodotti non inquinanti , innocuimper l'ambiente ed utili per essere riutilizzatri nelle pratiche di pulizia domestica e di igiene personale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Incentivo ad attività laboratoriali e di PCTO

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Chimica |
| **Aule** | Aula generica |

## Produzione e confezionamento di birra artigianale -

## Referente Prof. Cataudella

Il progetto riguarda la produzione ed il confezionamento di birra artigianale da realizzare nel laboratorio di trasformazioni agroalimentari dell'Istituto Agrario

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

incentivare i laboratori

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Chimica |
| **Aule** | Aula generica |

## English for everybody - Referente Prof.ssa Caligiore I.

Corso di formazione per il personale docente, non docente ed alunni con acquisizione di titolo Trinity livello B1. A carico dei partecipanti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Conseguimento certificazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Aula generica |

# English for the future - Referente Prof.ssa Caligiore I.

Corso di formazione per gli alunni con acquisizione di titolo QCER livello B1. Costi a carico dei partecipanti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Conseguimento certificazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Aula generica |

## Laboratorio teatrale: "Alcesti" di Euripide - Referente Prof.ssa Valvo O.

Messa in scena di una tragedia greca per la partecipazione al Festival del teatro classico dei giovani (INCA)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

inclusione e socializzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

# Lavorando Imparo - Referente Prof. Ciarcià

In orario curriculare, 1 -2 volte alla settimana, gli alunni andranno a svolgere attività pratiche di laboratorio di sala, cucina e ricevimento in abbinamento ad altre classi e seguiti dal docente specializzato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

inclusione e socializzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# Imparo a fare la spesa - Referente Prof. Ciarcià

2 - 3 volte al mese, gli alunni andranno presso un supermercato e con una lista della spesa concordata con il docente specializzato opereranno la scelta dei prodotti ed il pagamento degli stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

inclusione e socializzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# Dama freccette e calcio balilla: con lo sport con motivazione verso l'inclusione . Referente Prof. Ciarcià

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto ed unisce l'aspetto ludico-sportivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

inclusione e socializzazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | spazi esterni da individuare |

## Trinity College - Cambridge: PET - Referente Prof.ssa Nigro S.

Ottenere una qualifica riconosciuta PET. Progetto destinato agli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Conseguimento della certificazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Gara di Robotica: First Lego Leage - Referente Prof. Cadili

Dopo una prima fase di studio delle funzionalità del robot EV3 Lego,programmato con l'applicazione EV3 Classroom, gli studenti suddivisi per gruppi di lavoro simuleranno una gara di robotica del circuito FLL, utilizzando il campo di gara 2022

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

miglioramento delle competenze degli studenti

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Scienze |

## DELF B1 - Referenti prof.sse Ruscica e Pannuzzo

Certificazione linguistica francesce livello B1 quadro di riferimentoi europeo, nelle 4 abilità del QECR

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Conseguimento certificazione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |

## Dall'osservazione partecipante, all'orientamento consapevole. Referente: prof.ssa Curcio Rosa Maria

I giovani studenti acquisiranno consapevolezza del lavoro di professionisti come educatori assistenti sociali psicologi e pedagogisti punto gli alunni conosceranno una realtà che darà loro modo di riflettere sulla propria condotta e di mettere in discussione il proprio stile di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il fine del progetto è agevolare le scelte professionali future e dare maggiore visibilità alla scuola nel territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Affettività e dintorni. Referente: prof.ssa Curcio Rosa Maria

Il progetto, nonostante l'educazione emotiva non sia ancora parte integrante dei curricula nella scuola italiana, parte dalla necessità di prevenire comportamenti a rischio che possono sfociare nella violenza e nel bullismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire un clima solidale ed di empatia e promuovere l'autostima e il superamento dei disagi attraverso l'educazione socio-affettiva.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Analisi acqua, olio, vino. Referente: prof. Cataudella Salvatore

Il progetto riguarda la possibilità per la comunità di riferimento dell'IIS di Palazzolo di portare presso l'Istituto Agrario campioni di acqua, vino e olio per farli analizzare gratuitamente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Scopo del progetto è avere una scuola presente attiva sul territorio, fornire indicazioni di qualità ai cittadini e trasmettere agli alunni le giuste pratiche per effettuare un'analisi quali quantitativa di alcuni tra i più importanti prodotti del territorio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Enologico |
| | SERRA |

## Scuola ed extra scuola: conoscere la solidarietà. Referenti: prof. La Mesa Santo, Curcio Maria Rosa

Il progetto intende svolgere tre azioni formative: 1. presentazione frontale in aula delle strutture socio assistenziali e rieducative previste dal progetto; 2. visita delle stesse strutture sociali e analisi in team dei punti di forza e debolezza; 3. produzione di elaborati di vario genere da parte degli studenti, tesi anche alla promozione dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Far conoscere le strutture di carattere socio assistenziale e rieducative presenti sul territorio, tese alla cura di soggetti con disagi e disabilità, nonchè svantaggi sociali ed economici.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Conosco il mio paese. Referente: prof. Tinè Salvatore

Gli alunni si recheranno in visita a musei, parchi naturali, siti archeologici, palazzi storici, chiese. La conoscenza del territorio è una iniziativa per coinvolgere gli studenti nella vita della comunità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Promuovere il senso di appartenenza fra gli studenti e le studentesse.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## In scena con Pippo Fava. Referente: prof.ssa Pantano Teresa

Progetto teatrale inclusivo rivolto a tutti gli alunni diversamente abili affiancati da allievi normodotati del IIS di Palazzolo Acreide.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Produzione di uno spettacolo teatrale liberamente tratto da un'opera di Pippo Fava, in occasione del centenario della nascita dell'intellettuale palazzolese.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | ROBOTICA |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# Io mangio così. Referente: prof.ssa Giuseppina Cataldo

Proposta di educazione alimentare che mira alla promozione di consapevoli, sane e corrette abitudini alimentari nel rispetto delle tradizioni culturali e gastronomiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere corrette abitudini alimentari nel rispetto del contesto territoriale..

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Laboratorio teatrale: Supplici ieri e oggi. Referente: prof.ssa Valvo Ornella

Il laboratorio teatrale mira anche quest'anno a mettere in scena un classico della tragedia greca di Eschilo: Le Supplici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Riscrittura del testo classico, sviluppata in modo da dare piena voce a temi di grande attualità.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# Notte nazionale del Liceo Classico. Referente: prof.ssa Valvo Ornella

Partecipazione alla XI edizione della Notte Nazionale dei Licei, che si svolgerà venerdì 4 aprile 2025. l'evento consisterà nell'organizzare una serata evento in cui verranno svolte attività su temi inerenti la classicità è il dibattito culturale contemporaneo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Organizzazione di una serata evento in cui verranno svolte attività su temi inerenti la classicità è il dibattito culturale contemporaneo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

# Podcast a scuola. Referente: prof. Vincenzo Perez

La realizzazione di un podcast da parte degli studenti permetterà di mettere in campo tutte quelle competenze trasversali e fondamentali nell'uso della lingua orale e scritta, imparando inoltre a gestire la propria emotività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Realizzazione di un podcast da parte degli studenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |

## Cinema a scuola. Referenti: Trigila Nella e Spampinato Davide

Il progetto prevede la proiezione di dieci film su tematiche relative al disagio giovanile e alle problematiche adolescenziali, alla vita scolastica, al rapporto genitori figli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Promuovere riflessione, sensibilizzazione e momenti di dibattito attraverso la proiezione di film debitamente scelti dai proponenti.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

# Web radio: Radio Iis AKRAI. Referente: prof. Pesce Giuseppe

Il progetto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa, tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno attraverso una metodologia di studio attiva e pratica e all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

Realizzazione di una web radio di Istituto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Impresa formativa simulata-IV Edizione. Referente: prof.ssa Cataldo Giuseppina

La creazione di una IFS (Impresa Formativa Simulata), ha lo scopo di riprodurre un modello di impresa attraverso la simulazione virtuale delle transizioni con il mondo esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Tale progetto vuole educare gli allievi all'imprenditorialità e rispondere al bisogno di prepararsi al mondo del lavoro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE |

## Produzione di piante ornamentali attraverso l'utilizzo del laboratorio di micropropagazione. Referente: prof. Fichera Fabio

Attraverso la produzione in serra di piante ornamentali utilizzando talee radicate e utilizzando il laboratorio di meristematica, verrà completato il processo produttivo delle talee senza la necessità di acquistarle.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Ottimizzazione economica dell'intero ciclo di produzione, abbinato all' implementazione delle materie teoriche previste dal curriculum scolastico, nonché a un percorso didattico e professionale di alto livello tecnologico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | SERRA |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO-SC.UMANE-LINGUISTICO - SRPC00301C
IST. PROF. ALBERGHIERO E AGRARIO - SRRA003015
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO-DIURNO - SRRA003026
IST. PROF. AGRARIO DI SORTINO - SERALE - SRRA00352G
IST. ALBERGHIERO PALAZZOLO - SERALE - SRRA00353L
IST. PROF. ALBERGHIERO DI CAVADONNA - SRRH003019
LICEO ARTISTICO DI PALAZZOLO - SRSL00301C
TECNICO INDUSTRIALE - SRTF00301N

## Criteri di valutazione comuni

I docenti delle varie discipline dovranno programmare un numero congruo di verifiche tali da documentare oggettivamente il percorso degli alunni e, per consentire un funzionale effetto della correzione, dovranno esplicitare a tutta la classe i criteri di valutazione ed i livelli minimi di competenza. Ove si utilizzi una griglia di valutazione, la stessa dovrà essere presentata e spiegata agli studenti prima della somministrazione o dell'effettuazione delle prove.

Il risultato della prova orale dovrà essere comunicato immediatamente all'alunno ed alla classe, mentre, per le prove scritte il risultato dovrà essere comunicato entro quindici giorni .
Il risultato delle verifiche è utile sia all'alunno, in quanto gli consente di accertare il livello di prestazione acquisito e di attivare tempestivamente interventi mirati, sia al docente, che può meglio dirigere l'azione didattica. Le osservazioni sistematiche raccolte e gli esiti delle prove vengono analizzati in sede di Consiglio di classe per delineare il profitto degli alunni nelle singole discipline e

procedere alla programmazione di attività di recupero, potenziamento o di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Collegio dei docenti stabilisce il numero minimo di prove da effettuarsi per tutte le discipline:
Disciplina n. prove trimestre n. prove pentamestre
Tutte 2 scritte, grafiche o pratiche 2 orali 3 scritte
3 orali

Una delle prove orali, per ogni periodo, può essere sostituita da un test o da una prova semi-strutturata, secondo le esigenze didattiche, solo nel caso si sia già effettuata almeno una prova orale.

Le famiglie sono periodicamente informate sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli

alunni. Nel periodo novembre/dicembre e nel periodo marzo/aprile hanno luogo gli incontri scuola famiglia Nel mese di marzo, viene consegnata alla famiglia una scheda (pagellino) su cui vengono indicati per tutti gli alunni:
• il risultato ottenuto in ogni disciplina, espresso con un voto in decimi,
• il numero di ore di assenza complessive per disciplina ed eventuali osservazioni sul comportamento.
Il pagellino, che ha soltanto valore informativo, è compilato dai docenti del Consiglio di classe al fine di realizzare l'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni di cui all'art. 1 comma 7 del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/09.

 Valutazione periodica trimestrale e finale (sommativa)
Dopo la valutazione periodica trimestrale e finale, viene consegnato alle famiglie un documento di valutazione (pagella).
La valutazione trimestrale e finale è di competenza del Consiglio di Classe e si realizza attraverso l'assegnazione ad ogni singola disciplina di un voto in decimi.
Negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
Le valutazioni al di sotto del livello di sufficienza (sei) vengono attribuite agli allievi che non abbiano raggiunto il livello di competenze minimo previsto nelle programmazioni disciplinari. Le altre valutazioni, espresse in decimi, indicano invece che l'apprendimento si è verificato con una

padronanza più o meno ampia di conoscenze e abilità.
Per l'attribuzione del voto disciplinare sono contemplati i seguenti criteri:
- esame delle prove disciplinari al fine di verificare il livello di apprendimento in rapporto agli obiettivi previsti;
- grado di acquisizione degli obiettivi intermedi e/o finali;
- valutazione sistematica dei comportamenti adottati in classe e/o nel contesto scolastico nel corso delle attività disciplinari;
- valutazione dell'impegno, dell'interesse e del metodo di lavoro specifico.

La valutazione che viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti dovrà tenere conto complessivamente dei seguenti parametri:
1. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenza, competenze e abilità in ciascuna disciplina. Si terrà conto inoltre delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero.
2. Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
a) Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
b) Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
c) Capacità di organizzare il proprio lavoro;
d) Rispetto delle regole e delle consegne;
e) Frequenza scolastica.
Pertanto i docenti in sede di scrutinio, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, oltre alla proposta di voto per la propria materia, prenderanno in considerazione anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del periodo didattico o nel corso dell'anno scolastico (per lo scrutinio finale), al fine di facilitare la scelta del Consiglio di classe, in ordine alla delibera finale riguardante la promozione o la non promozione dello studente oppure il rinvio (sospensione del giudizio).
VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI D.A.

La valutazione degli alunni Diversamente Abili certificati nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni D.A., i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno D.A. sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. In sede di scrutinio intermedio e finale il Consiglio di Classe potrà decidere di elaborare, ad integrazione della valutazione, un giudizio complessivo sul livello di maturazione globale raggiunto dall'allievo elaborato secondo i criteri di cui sopra.
Gli alunni D.A. sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.
All'alunno D.A. che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna disciplina, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) e DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) riconosciuti dal Consiglio di classe, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione,

espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, a tal fine sarà aggiornata la scheda di valutazione del comportamento.
Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Pertanto sarà aggiornata anche la scheda di attribuzione del credito.
Nell'elaborazione degli obiettivi specifici si terrà conto delle seguenti Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione
(D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale,
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per l'attribuzione del voto di condotta sarà osservato e valutato l'allievo in relazione ai seguenti elementi:
Frequenza Comportamento sociale
• Grado di sviluppo dell'autocontrollo.
• Livello di acquisizione di atteggiamenti che tengano in considerazione la dignità della persona, il rispetto reciproco e l'acquisizione delle regole di convivenza; orientamento alle pratiche collaborative.
• Livello di attenzione per le norme del regolamento disciplinare.

Comportamento di lavoro
• Intensità e costanza di impegno/applicazione.
• Senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell’avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto legge, dei comportamenti:
previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;
che violino i doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi sopra individuati e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il Voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, utilizzando la scheda allegata.

RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA

L’alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, durante l’anno scolastico, così come accade in tutte le altre discipline.

Le strategie possono essere le seguenti:
 Attività a favore della comunità scolastica (pulizia del cortile, riordino della classe, lettura di un libro, studio aggiuntivo, ore di recupero a scuola);
 Attività di studio aggiuntive.

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA
A.S. .....
Allievo.....
classe .....

INDICATORI DESCRITTORI VOTO ASSEGNATO IN DECIMI
FREQUENZA N° ore di assenza fino a 80 (per il trimestre 30) Voto: 10
N° ore di assenza fino a 120 (per il trimetre 45) Voto: 9
N° ore di assenza fino a 160 (per il trimetre 60): Voto: 8
N° ore di assenza fino a 200(per il trimetre 75): Voto: 7
N° ore di assenza fino a 240(per il trimetre 90): Voto: 6
N° ore di assenza fino a 280 (per il trimetre 105): Voto: 5
N° ore di assenza fino a 300 (per il trimetre 120): Voto: 4

COMPORTAMENTO
SOCIALE - Capacità di autocontrollo
- Pieno rispetto di tutte le norme educative (considerare la presenza di note di merito, richiami formali, note e/o sanzioni disciplinari)
- Interazione corretta con i compagni e i docenti

COMPORTAMENTO DI LAVORO - Intensità e costanza di impegno/applicazione (anche i ritardi e le uscite anticipate)
- Senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro
- Atteggiamento propositivo e collaborativo all'interno del gruppo di lavoro

TOTALE
VOTO DI CONDOTTA (MEDIA PUNTEGGI ASSEGNATI)

## Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe

## successiva

Vengono ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato per almeno ¾ delle ore di lezione e abbiano ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento.
Si ritengono ore di assenza tutte le ore di lezione, certificate dai singoli docenti nei loro registri personali o sul registro elettronico, in cui l'alunno è stato assente per un tempo superiore alla metà dell'intera durata della lezione

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Il DPR 122/09 stabilisce un limite delle ore di assenza per la validità dell'anno scolastico, ovvero 1/4 dell'orario annuale personalizzato.

N ore settimanali
monte ore annuale limite massimo per le assenze
27 891 223
28 924 231
29 957 240
30 990 248
31 1023 256
32 1056 264
33 1089 272
34 1122 281
35 1155 289

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, potrà discutere degli alunni con particolari situazioni di salute o specifiche esigenze sociali e/o familiari, che non abbiano raggiunto il numero minimo di presenze, e deliberare, in deroga alle condizioni sopra previste, di ammetterli alla classe successiva. La deroga viene applicata solo nel caso in cui dette circostanze non abbiano impedito all'allievo di acquisire competenze adeguate alla frequenza della classe successiva e sempre che il numero delle

assenze non superi il 30% del monte ore annuale.
Come previsto dalla C.M n. 20/2011, rientrino fra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vengono ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato per almeno ¾ delle ore di lezione e abbiano ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, un voto non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nel comportamento. Si ritengono ore di assenza tutte le ore di lezione, certificate dai singoli docenti nei loro registri personali o sul registro elettronico, in cui l'alunno è stato assente per un tempo superiore alla metà dell'intera durata della lezione.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si attribuisce, per gli ultimi tre anni del corso di studi. il metodo di attribuzione del credito scolastico cosi come stabilito nella tabella A allegata al D.M. n.99 del 16.12.2009 che di seguito si riporta:
TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO
MEDIA DEI VOTI CREDITO SCOLASTICO (punteggio)
I anno Classe III II anno Classe IV III anno Classe V
M=6 7-8 8-9 9-10
6 7 8 9
Vengono ribaditi di seguito i criteri per l'assegnazione del credito cosi come stabiliti nel precedente

Anno scolastico e in particolare per l'ultima fascia :
a. assiduità alla frequenza;
b. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
c. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
d. eventuali crediti formativi.

In particolare si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione dei punti credito:
1. Nella prima fascia (M=6) si attribuisce il punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione se lo studente possiede almeno tre dei cinque parametri indicati nel comma b del punto 2
2. Nella seconda , terza e quarta fascia ( 6 < M < 7, 7 < M < 8, 8 < M < 9 e 9 < M < 10) si attribuisce il punteggio massimo previsto della banda di oscillazione se:
a. la media dei voti supera di almeno 0,50 il valore minimo della fascia di oscillazione
b. anche se la media dei voti non supera di 0,50 il valore minimo della fascia di oscillazione tale valore può essere superato attribuendo dei punteggi aggiuntivi agli studenti che hanno acquisito alcuni dei seguenti parametri:
- assiduità alla frequenza (numero di assenze non superiore a 30 giorni salvo particolari, eccezionali e documentati motivi) = 0,10;
- interesse e impegno al dialogo educativo = 0,10;
- partecipazione ad attività complementari, educative e formative svolte efficacemente all'interno delle proposta formativa della scuola (partecipazione a corsi, concorsi, svolgimento dei propri compiti di rappresentanza negli organi collegiali, attività para ed extrascolastiche, etc. (non si considerano i corsi PON) = 0,10;
- partecipazione efficace a corsi PON, proposti dall'Istituto=0,10;
- crediti formativi conseguiti con attività esterna alla scuola certificate e documentate e con carattere non episodico (attività lavorative, didattico- culturali coerenti con il corso di studi, socio assistenziali e di volontariato, sportive , etc.) =0,10 :
3. Nella quinta fascia (9 < M < 10) si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione se:
a. la media dei voti supera di almeno 0,10 il valore minimo della banda di oscillazione e si è in possesso di almeno due dei parametri indicati nel comma b del punto 2.
4. Gli studenti presenteranno le certificazioni e/o le dichiarazioni personali in merito alle stesse alla segreteria didattica entro la fine di maggio. La documentazione sarà trasmessa al coordinatore prima dello scrutinio.
5. Il punteggio massimo previsto nella banda di oscillazione non sarà in ogni caso attribuito in presenza di provvedimenti disciplinari per fatti gravi.
Non è possibile attribuire punti oltre quelli indicati nella banda di oscillazione.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il progetto di inclusione tiene conto delle diverse abilita' degli studenti nei confronti dei quali vengono stilati appositi Piani Educativi Individualizzati con la collaborazione delle famiglie, degli Enti Locali e Sanitari. Appositi progetti inseriti nel PTOF hanno come obiettivo quello di fornire l'autonomia e rafforzare le competenze ed abilita' di base. Per quanto riguarda le difficolta' di apprendimento, determinate da varie situazioni familiari e/o sociali vengono realizzati corsi di recupero periodici sia curricolari che extracurricolari. Nel mese di maggio, solitamente,vengono attuati corsi di potenziamento,specie per le materie di indirizzo della seconda prova, per le classi quinte in preparazione all' esame di Stato.
Punti di debolezza:
Non sono state messe a punto forme di monitoraggio per la costituzione di un data base di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta', mentre per gli studenti che hanno particolari attitudini disciplinari non sono stati attivati percorsi tematici di approfondimento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

# Aspetti generali

LA VISION

L'IIS di Palazzolo Acreide intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva del sapere, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

• Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

• Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

• Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

• Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

LA MISSION

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'IIS di Palazzolo Acreide individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a) la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

• la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

• la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b) la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nel biennio , con l'acquisizione di un basilare metodo di studio, per continuare nel triennio come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere, e negli ultimi anni di corso come costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

c) la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

• si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

• costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

• parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti; Pag. 8

• traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

• si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. L'azione educativa comincia nel biennio con la basilare acquisizione di un metodo di studio, prosegue nel triennio, anche attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica, si traduce infine, negli ultimi anni del corso, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali. Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, periodicamente oggetto di riflessione e di aggiornamento. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali

sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Si ritiene tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, migliorando l'efficacia della comunicazione, soprattutto per quanto riguarda le famiglie straniere.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE - PENTAMESTRE

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | coadiuvare le attività scolasticche | 2 |
| Funzione strumentale | attività di coordinamento delle varie aree | 8 |
| Capodipartimento | coordinano il lavoro dei dipartimenti | 6 |
| Responsabile di plesso | coadiuvano il dirigente nella gestione dei vari plessi | 7 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | funzioni amministrative e gestione del personale ATA |
| Ufficio protocollo | protocollo |
| Ufficio acquisti | approvvigionamento magazzino |
| Ufficio per la didattica | per la didattica |
| Emolumenti - gestione docenti - ufficio del personale scolastico - ufficio tecnico | Emolumenti - gestione docenti - uffiicio tecnico |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Verbalizzazione digitale delle riunioni degli organi collegiali

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per il trasporto degli alunni delle contrade extraurbane frequentanti l'istituto di istruzione superiore " Palazzolo Acreide"

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner del Comune |

## Denominazione della rete: Delibera Giunta Comunale per realizzazione progetto laboratoriale mensa

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner del Comune |

## Approfondimento:

La realizzazione del servizio mensa, consolidata dal 2017, ha permesso di rafforzare il legame con le famiglie sul territorio, consolidando il clima di fiducia nei confronti delle competenze dell'Istituto Alberghiero. Il servizio ha fornito inoltre agli studenti un'ottima piattaforma laboratoriale sperimentale nonché l'opportunità di svolgere in maniera altamente formativa le ore di PCTO.

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: INSEGNARE PER COMPETENZE

Gli scenari metodologico-didattici delle Indicazioni Nazionali: problemi e prospettive Progettazione per competenze e compiti di realtà Prospettive metodologiche: l'apprendimento cooperativo, le comunità dipratica

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Insegnare con le nuove tecnologie: dalla progettazione alla valutazione

Le TIC nella didattica: la progettazione delle attività didattiche • I processi di apprendimento dei "nativi digitali" • Le competenze culturali e le competenze digitali • Progettare e utilizzare un "oggetto" didattico multimediale: finalità, obiettivi, scelta dei contenuti

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata (app didattiche –esperienze sul campo e ricerca azione

Creazione aule virtuali Piattaforme e-learning

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Corso BSL-D del Rotary International

Corso di istruzione del personale scolastico in merito al primo soccorso e utilizzo del defribillatore

| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---|---|

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di formazione del personale ATA

## Formazione linguistica, amministrativa, igiene, salute e sicurezza - Corso BSL-D del Rotary International

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | tutte le componenti |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rotary International - Club di Palazzolo Acreide